

CHIESTA L'ATTIVAZIONE DI UN TAVOLO CHE COINVOLGA GOVERNO E PREFETTURA

Sono già sedici i morti sul lavoro Anno nero in provincia di Cuneo

Le organizzazioni sindacali tornano a lanciare l'allarme dopo la tragedia che lunedì mattina è costata la vita a un operaio alla Cemental di Genola

DEVIS ROSSO
GENOLA

La morte di Alksander Thani, l'operaio di Genola di 62 anni, deceduto lunedì mattina alla Cemental, schiacciato da una gru che si è ribaltata durante le operazioni di carico di elementi prefabbricati, riaccende i riflettori sugli infortuni e sulla sicurezza sul lavoro. Mentre per i funerali dell'uomo si attende il nulla osta della magistratura, sul caso intervengono i principali sindacati dei lavoratori.

Davide Maserà, segretario generale della Cgil di Cuneo, non usa mezzi termini: «Quello in corso rischia di essere uno dei peggiori anni della storia recente in tema di morti sul lavoro. È necessario che il Governo convochi tavoli per un piano straordinario di prevenzio-

ne, con risorse vere per la formazione, rivolta ai lavoratori e agli imprenditori, che rilanci attraverso assunzioni di personale i servizi di medicina del lavoro delle Asl sul territorio».

Per Maserà il problema è nazionale, ma la nostra provincia soffre in modo particolare l'emergenza: «Nella Granda sono già 16 i morti sul lavoro dall'inizio dell'anno, quasi tre volte il numero riferito all'Alessandrino. Per questo va al più presto attivato un tavolo coordinato dalla Prefettura, che affronti quest'emergenza insieme a tutti gli attori coinvolti, associazioni datoriali e sindacali, Asl e organi ispettivi. La sicurezza non può essere considerata un costo ma un investimento».

Parole condivise da Massimiliano Campana, segretario provinciale della Cisl, che aggiunge: «La questione sicurezza e salute sul lavoro deve essere una priorità assoluta per istituzioni e imprese. Non è il momento di puntare il dito, ma di unire le forze per affrontare una piaga sociale drammatica».

«Aumento dei controlli - conclude Campana -, rispetto delle regole e, soprattutto, valorizzazione dei rappresentanti sindacali sul posto di lavoro sono le priorità. Le Rsu sono i veri conoscitori delle problematiche, a loro va data urgentemente voce». —

«La sicurezza è una priorità»

DOMENICA A RODDI

Giornata dedicata alle vittime degli infortuni

Si svolgerà a Roddi nel Cuneese la «Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro», celebrata in tutta Italia domenica dall'Anmil. In municipio il presidente Anmil di Cuneo Umberto Dalmasco tratterà un bilancio dell'anno in corso. Seguirà la consegna dei brevetti e distintivi d'onore da parte dell'Inail agli invalidi di recentemente infortunati. Dopo la messa nella parrocchiale, sarà anche inaugurata una lapide e sarà intitolata una nuova via del paese ai «Caduti sul lavoro». D. ROS.



La gru che si è ribaltata schiacciando Alksander Thani a Genola

